

PICCOLE PRODUZIONI

NARRAZIONI PER BAMBINI DA SENTIRE E DA VEDERE

Teatro del Buratto

Stagione 2012/2013



Teatro del Buratto Stagione 2012/2013

PICCOLE PRODUZIONI

NARRAZIONI PER BAMBINI DA SENTIRE E DA VEDERE

piccole produzioni - narrazioni per bambini da sentire e da vedere

Lungo il sentiero delle storie

- Naso lungo, gambe corte
- La rapa gigante
- Lupo, valigia e capretti
- Girogirotondo... di belle storie è pieno il mondo
- Storie di draghi
- Hansel e Gretel. Fiaba popolare dei fratelli Grimm
- Capriole di poesia

Piccole storie di grande teatro

- L'albero delle tre storie
- Un regalo di natale
- Storie di natale

produzioni

Seme di mela

Cipì, Bandiera sotto il cielo che si muove

É pronto. A tavola!

Racconti dipinti

La lavagna fantastica

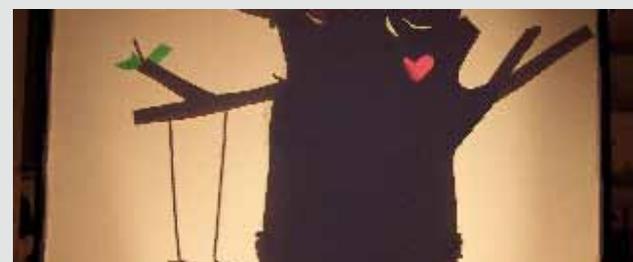
Storie alla maniera di Gianni Rodari

Tutti gli spettacoli sono rappresentabili in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi.

Teatro del Buratto Stagione 2012/2013

PICCOLE PRODUZIONI

NARRAZIONI PER BAMBINI DA SENTIRE E DA VEDERE



Teatro per un giorno

Teatro per un giorno è un progetto che vuole avvicinare allo spettacolo dal vivo il pubblico dei bambini in modo non convenzionale, non per sostituirsi alla tradizionale uscita a teatro - occasione importantissima di esperienza educativa, formativa ed esperienziale - ma che intende offrire un'occasione in più, da vivere all'interno di un luogo conosciuto e quotidiano senza perdere di vista la qualità della proposta e il vantaggio economico.

Accogliendo la nostra proposta, la scuola o la biblioteca si trasformeranno in Teatro per un giorno e sarà possibile vivere la magia dello spettacolo dal vivo impegnando semplicemente un salone e "sopportando" - per un'intera giornata - il "piccolo disagio" di avere a disposizione una compagnia teatrale.

Il beneficio immediato nell'ospitare uno spettacolo nei propri spazi è soprattutto di tipo economico, permettendo un taglio ai costi organizzativi, di trasporto e di uscita; la compagnia arriva al mattino, allestisce lo spazio scenico e "la platea", distribuisce i biglietti d'ingresso al pubblico - proprio come avviene a teatro - e resta a disposizione per un "dopo teatro" di chiacchiere con i bambini. Risolveremo per voi tutti i problemi logistici, programmando, dove necessario, un sopralluogo tecnico preventivo nella vostra sede che servirà a stabilire le condizioni ottimali, garantendo, inoltre, il rispetto delle problematiche organizzative e degli obblighi (permessi di rappresentazione, emissione biglietti, versamento diritti d'autore dovuti).

Un altro vantaggio è, senza dubbio, quello di poter definire la prima data per voi utile nel periodo migliore, anche in relazione ad altre attività già programmate dalla scuola, infatti, Teatro per un giorno è disponibile per tutto l'anno scolastico, senza vincoli di data o indisponibilità di mezzi di trasporto.

Le aree tematiche.

Abbiamo elaborato una piccola guida, un colore accanto alle descrizioni dei lavori proposti, che ha lo scopo di orientare la scelta in riferimento ai contenuti e ai temi che gli spettacoli propongono.

- Amicizia
- Solidarietà
- Crescere e diventare grandi
- Diversità

- Libri di lettura-storie
- Scuola
- Natura
- Cibo

- Integrazione-multicultura
- Paura
- Mito
- Arte visiva

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

NASO LUNGO, GAMBE CORTE

(novità)

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto con Aurelia Pini

età consigliata da 4 a 8 anni

Storia di un burattino, che in realtà, era una marionetta, che poi... diventò un bambino. E' una lunga strada quella che percorre la marionetta di legno, è una strada piena di insidie, ma anche divertente, paurosa, affascinante, misteriosa, proprio come la strada verso la realizzazione di sé, la strada che ogni essere umano percorre per crescere e diventare adulto. Tanti sono gli incontri e gli scontri, gli imbrogli e gli aiuti che Pinocchio incontrerà lungo il cammino, o meglio, lungo la sua infaticabile corsa, infaticabile e veloce come la sua voglia di crescere e di conoscere il mondo. Si parte a narrare da: un pezzo di legno e poi via via, gli eventi più salienti, divertenti e commoventi della storia de: "Le avventure di Pinocchio" di C. Collodi. Storia raccontata, dipinta e accompagnata da musica.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)

carico luci 3Kw- 220V

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

sala oscurabile

max 150 spettatori

Rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

- Crescere e diventare grandi
- Diversità
- Libri di lettura-storie

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

LA RAPA GIGANTE

(novità)

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 2 a 6 anni

Le storie non son poche, son tante
e ... tra le tante c'è quella de la
rapa gigante ...

Dopo una notte di pioggia,
nell'orto...

Lo spettacolo prende spunto da
una piccola ma divertente storia di
A. Tolstoj, è un gioco tra attori, un
gioco con i colori, piccoli oggetti e
lunghe filastrocche.

Grandi pagine colorate sono
il luogo della storia, sagome
colorate dei personaggi la
raccontano.

La musica accompagna e
sottolinea i momenti salienti
creando magiche suggestioni.

esigenze tecniche

5x4x3 (lpxh)

carico luci 3Kw- 220V

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

sala oscurabile

max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

● Libri di lettura-storie

● Natura

● Cibo

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

**LUPO, VALIGIA E
CAPRETTI**

(novità)

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 3 a 7 anni

... una valigia piena di cose
preziose come: una conchiglia,
un orsacchiotto, un ciuccio ...
Custodisce, svela, attraverso la
memoria degli oggetti, le grandi
scoperte, le conquiste, le emozioni
del crescere.

" Quando ero piccola, ma piccola,
appena nata, non sapevo come è
dolce dormire abbracciata al mio
orso..."

Nella valigia delle meraviglie c'è
anche un libro che racconta una
storia!..." Quando ero piccola,
ma piccola, piccola, non sapevo
leggere immagini e parole, non
sapevo come è bello ascoltare le
storie.

Adesso che sono più grande, mi
piace tanto ascoltare e raccontare
le storie, adesso che siamo più
grandi vi racconto questa storia ...
"Il lupo e i sette capretti".

I momenti salienti del racconto
verranno illustrati su grandi fogli,
si mescolano così parole, segni e
musica, stimolando la curiosità
l'attesa la scoperta. Si ascolta si
guarda e si sogna.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)

carico luci 3Kw- 220V

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

sala oscurabile

max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

● Amicizia

● Solidarietà

● Crescere e diventare grandi

● Diversità

● Libri di lettura-storie

● Paura

● Arte visiva

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

**GIROGIROTONDO...
di belle storie è pieno il
mondo**

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 3 a 7 anni

...le storie non hanno confini,
non hanno bisogno di passaporti
per passare da un paese all'altro,
hanno solo bisogno di essere
raccontate. Le storie sono come
un ponte che unisce popoli lontani
tra loro, ci fanno scoprire realtà
lontane da noi, personaggi che
agiscono in luoghi molto diversi.
Sono un filo rosso che ci unisce
nelle emozioni e nei sentimenti,
nella ricerca del giusto, del vero,
del buono e del bello.

In questo spettacolo di narrazione
vengono proposte alcune
storie della tradizione africana
utilizzando la musica per creare
magiche suggestioni e la pittura su
grandi fogli.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)

carico luci 3Kw- 220V

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

sala oscurabile

max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

● Integrazione-multicultura

● Arte visiva

● Libri di lettura-storie

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

STORIE DI DRAGHI

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 4 a 7 anni

Come gli stivali delle sette leghe, le fiabe riescono, da sempre, a scavalcare i tempi e gli spazi. Come una pianta sempre verde, non perdono mai l'arborea bellezza.

Si può chiamare Aidar e vivere al centro della terra, oppure essere diverso da tutti gli altri draghi e soffrire di timidezza...

Un viaggio fantastico nel mondo dei favolosi mostri alati e sputa-fuoco. Un viaggio fantastico nelle mille personalità di questi particolarissimi personaggi, un viaggio che alla fine ci porterà a scoprire che il mondo dei draghi è pieno di emozioni e sentimenti proprio come quello degli uomini. Il racconto è accompagnato da musica, piccoli oggetti scenici e immagini che, dipinte su grandi fogli illustrano, come in un grande libro i momenti salienti e i personaggi della storia. Si mescolano così parole, segni e musica, stimolando la curiosità, l'attesa, l'immaginazione, il sogno...

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

- Amicizia
- Crescere e diventare grandi
- Diversità
- Natura
- Paura

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

HANSEL E GRETEL.

Fiaba popolare dei fratelli Grimm

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 4 a 8 anni

I bambini hanno bisogno di sentirsi raccontare la vita e da sempre, le storie sono impegnate ad assolvere questo desiderio-bisogno fondamentale. Sentirsi raccontare la vita, per poi affrontarla.

Questa bellissima storia piena di significati e di simboli della natura (bosco, il buio, gli animali), dell'uomo (la casa, il cibo), affronta le paure più profonde dei bambini: l'abbandono, la solitudine, la povertà, la fame, i luoghi sconosciuti, le persone sconosciute "diverse".

E' un'antica storia che parla agli adulti e ai bambini/e di oggi. È un percorso di crescita e di speranza di due fratelli solidali che superano da soli le prove del mondo a volte anche dentro le mura di casa ostile. Un mondo che a volte lascia i bambini soli di fronte alle prove della vita.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

- Crescere e diventare grandi
- Libri di lettura-storie
- Paura
- Arte visiva

LUNGO IL SENTIERO DELLE STORIE

CAPRIOLE DI POESIA

produzione Aurelia Pini/Teatro del Buratto
con Aurelia Pini

età consigliata da 2 a 6 anni

Sveglia Ulisse! Ulisse è un pesciolino rosso che vive in un acquario, a lui piace la sua casa piena di conchiglie, sassi, pezzetti di vetro colorato, ma quella mattina Ulisse non si fa vedere: se ne sta nascosto dentro la conchiglia bianca.

Non vuole giocare, non vuole nuotare, vuole forse una storia che lo faccia sognare: dell'albero grande, dei fiori del prato, del mare profondo, dei bambini, del mondo.

E' una delicata storia che parla delle meraviglie del mondo, della bellezza e della poesia che è in ogni piccola cosa: in un sasso, in un cucchiaino, nella voce della mamma.

Filastrocche, poesie, tiritere, ombre e musiche creeranno magiche suggestioni per raccontare di Ulisse che in un piccolo mondo sogna il grande mondo.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

**Rappresentabile in spazi non teatrali,
scuole, biblioteche, saloni grandi**

- Amicizia
- Natura

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodellburatto.it - commerciale@teatrodellburatto.it

PICCOLE STORIE DI GRANDE TEATRO

L'ALBERO DELLE TRE STORIE

(novità)

a cura di Renata Coluccini, Ylenia Santo, Benedetta Brambilla

età consigliata da 3 a 6 anni
età consigliata da 7 a 10 anni

Un luogo, un albero. Un albero da cui pendono parole: paura, sogno, io, domani, andare, guardare. Ci sono due ragazze. Arrivano da luoghi diversi e verso luoghi diversi sono dirette, ognuna con il proprio bagaglio, fatto di storie; nient'altro che storie.

Sotto l'albero si incontrano e si scambiano i loro racconti, intrecciando parole. Alcune sono parole da lasciare, altre da conquistare, alcune da perdere, altre da ricevere.

La metafora e la simbologia dell'albero vengono utilizzate per suggerire un supporto visualizzato e riflesso di noi stessi e di un processo di crescita personale ricco di mutazioni e cambiamenti, un viaggio per diventare grandi ... Lo spettacolo è costruito su due moduli e su diverse narrazioni che lo rendono fruibile a bambini di diverse fasce d'età.

Le storie sono tratte da testi di alcuni autori che hanno scelto di scrivere per l'infanzia. Per ogni fascia d'età tre storie, tre racconti da mettere in valigia e ... continuare il viaggio.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lxpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

Rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

- Amicizia
- Crescere e diventare grandi
- Diversità
- Libri di lettura-storie

PICCOLE STORIE DI GRANDE TEATRO

UN REGALO DI NATALE

a cura di Aurelia Pini

età consigliata da 6 a 10 anni

Come una conchiglia nasconde la sua perla dentro ad ogni scatola c'è una storia, vuoi vederla?

Due postini, Saltello e Scintilla, stanno sistemando le lettere che i bambini inviano a Babbo Natale, piene di desideri, quando ... si accorgono di non essere soli ... Allora non resta che fare la cosa che da sempre hanno sognato: raccontare meravigliose storie di Natale e come doni preziosi regalarle ai bambini. Ogni pacco contiene una storia che verrà raccontata con sagome dei personaggi o degli elementi che la compongono, filastrocche, canzoni, emozioni. Storie che vengono da lontano oltre i nostri confini, storie metropolitane, piccole storie di luci ed ombre, storie che creano delicate suggestioni ... come finale comporranno un grande albero di Natale.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lxpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

Rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

- Amicizia
- Solidarietà
- Crescere e diventare grandi
- Diversità
- Libri di lettura-storie

PICCOLE STORIE DI GRANDE TEATRO

STORIE DI NATALE

a cura di Aurelia Pini

età consigliata da 3 a 6 anni

Si avvicina la notte di Natale, Antares e Siria: due buffi ma speciali aiutanti di Babbo Natale, scrutano il cielo e misurano il terreno, conoscono il cielo, il moto delle stelle, le nuvole e i venti. Sono speciali perché il loro compito è quello di controllare che la condizione della pista d'atterraggio della slitta sia perfetto, che il punto ristoro per Babbo Natale e le sue renne sia ben rifornito, che il vento soffi dalla parte giusta e che la neve sia soffice e abbondante ...

Ma quell'anno niente neve! Come potrà atterrare la slitta? E le renne, come faranno?

In attesa di sentire il profumo della neve che arriva da lontano, proprio come la magica slitta, Antares e Siria si raccontano storie bianche, delicate e soffici di neve.

esigenze tecniche:

5x4x3 (lxpxh)
carico luci 3Kw- 220V
montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora
sala oscurabile
max 150 spettatori

Rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

- Amicizia
- Solidarietà
- Crescere e diventare grandi
- Diversità
- Libri di lettura-storie

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

Seme di mela

testo e messa in scena Aurelia Pini – in scena Ylenia Santo, Valentina Papis – scena e oggetti Marco Muzzolon – costumi Mirella Salvischiani – direttore di produzione Franco Spadavecchia

età consigliata da 2 a 6 anni



Uno spazio circolare delimitato da tappetini e cuscini colorati dove i bambini possono trovare un posto per sedersi.

Al centro di questo spazio rotondo - il luogo del racconto e dell'ascolto - ci sono un grande piatto colmo di terra ("il mondo della terra") e due attrici.

Attraverso il gioco dell'esplorare, toccare, sentirne il profumo, reinventare creativamente lo spazio e la materia terra, il bambino riconosce e scopre i meccanismi, i gesti e le emozioni di un "suo" giocare.

Un viaggio appassionante nel mondo segreto del "sotto la terra", dove hanno casa animali piccoli e grandi, dove, nella sua tana, attende l'arrivo della primavera la famiglia DeTopis.

Anche un piccolo seme di mela aspetta, nero come l'occhio di un topolino, che nel cuore della terra ha la sua casa piccina, piccina ... e dove attende, con pazienza che qualcosa accada. Proprio come per ogni bambino, ha bisogno anche lui di tempo per crescere, di amore, di acqua buona e di buon cibo.

Un gioco per raccontare ai più piccoli con semplicità che sono una piccola parte di un grande mondo pieno di meraviglie; un mondo di cui prendersi cura, da rispettare, da amare e giocare!

Genere: teatro d'attore - Durata: 45'

spettacolo rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

Esigenze tecniche

spazio scenico minimo 10x8

salone/spazio sgombro, pianta centrale

oscuramento dello spazio non indispensabile

carico luci 3kw

montaggio 2 ore – smontaggio 1 ora

max 120 spettatori

Temi dello spettacolo

● Amicizia - ● Crescere e diventare grandi - ● Natura

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

É pronto. A tavola!

ideazione e messa in scena Aurelia Pini – in scena Patrizia Battaglia, Elena Giussani – scene Marco Muzzolon – costumi Mirella Salvischiani – direttore di produzione Franco Spadavecchia

età consigliata da 3 a 7 anni



E' pronto! A tavola! Ti sei lavata le mani?

Così comincia il rito del cibo.

In tempi remoti in cui i cibi sono passati dal crudo al cotto il nutrirsi ha acquisito un carattere rituale non solo biologico.

Oltre che un atto fondamentale per vivere è diventato un atto di cultura.

La cucina, ma soprattutto il tavolo, diventa il luogo, lo spazio, dove ci si ritrova a mangiare, a comunicare, a festeggiare e anche a giocare.

Per i nonni dei nostri nonni l'abbondanza di cibo era un'occasione di festa, ora la festa è un'occasione per rimpinzarci di cibo ... parlare di cibo è sconveniente a tavola!

... recitava una regola del galateo.

In questo spettacolo, seguendo una regola di Sgalateo, Patrizia ed Elena, sopra e sotto un tavolo, non faranno altro che parlare di cose buone e meno buone da mangiare, giocheranno a preparare un pranzo ideale che piaccia agli occhi, al cuore e che stimoli la fantasia.

E' uno spettacolo che attinge non solo dalla letteratura ma dai vissuti dei bambini, dai loro giochi, dal loro immaginario.

Un teatro d'attore e oggetti di uso quotidiano che vengono stravolti, riutilizzati, reinventati come solitamente i bambini fanno nel gioco simbolico.

Il tavolo, le sedie, la grande tovaglia di gioco in gioco diventano: tana, orto, castello, si trasformano in piccoli spazi scenici che raccontano storie, creano esperienze emotive in cui i bambini si riconoscono e scoprono, alimentando così le infinite possibilità della fantasia e della creatività.

Giganti, Streghe, piccoli orti per raccontare il cibo da mangiare una gastronomia fiabesca per la pancia e per la testa.

E' un viaggio tra il dolce il salato, i profumi delle spezie e la puzza dei cavoli e il cibo degli altri, che viene da paesi lontani: dall'Africa, dal Sud America, dall'Irlanda.

Genere: teatro d'attore - Durata: 50'

spettacolo rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

Esigenze tecniche

spazio scenico 4x4X3

spazio a pianta centrale

carico luci 220V 3kw

oscuramento dello spazio non indispensabile

montaggio 1 ora e 30' – smontaggio 1 ora

max 150 spettatori

Temi dello spettacolo

● Amicizia - ● Crescere e diventare grandi - ● Libri di lettura-storie - ● Cibo - ● Integrazione-multicultura

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

Cipì, Bandiera sotto il cielo che si muove

ideazione e adattamento del testo Franco Spadavecchia e Mario Lodi – regia Renata Coluccini e Franco Spadavecchia – in scena Dario De Falco, Nadia Milani, Marialuisa Casatta – scene e pupazzi Marialuisa Casatta e Angela Fracchiolla – costumi Mirella Salvischiani – direttore di produzione Franco Spadavecchia

età consigliata da 4 a 8 anni



Al centro della scena un grande libro dal titolo "Le storie di Mario Lodi", storie che parlano della natura, raccontata ed esplorata attraverso le poetiche suggestioni di alcuni dei più noti e importanti racconti del maestro di Piadena.

Dal grande libro, oltre alle storie, usciranno le scene, i personaggi e gli oggetti che le attrici utilizzeranno per raccontare la storia di Cipì, che attraverso le sue esperienze un po' avventurose in compagnia dell'amica Passerì diventa grande e saggio.

Una storia semplicissima e ricca di metafore, una storia che insegna il senso della solidarietà, l'amore e il rispetto per la natura, l'accoglienza delle diversità, e la capacità di

confrontarsi e rapportarsi con gli altri.

La storia di Bandiera la piccola foglia ribelle che dall'alto del suo albero si rifiuta ad obbedire alle leggi della natura: non vuole staccarsi, morire, resiste al vento e alla pioggia e non cade mai, perché è curiosa e vuole vedere "cosa verrà dopo".

E altre storie tratte da: Il cielo che si muove, brevi e favolosi racconti di scienze naturali ricchi di emozioni e valori, scritti e raccontati con semplicità e poesia.

I bambini attraverso i racconti di Mario Lodi - grazie alla curiosità e allo stupore di un grande che ritorna bambino - conosceranno un aspetto del mondo dell'infanzia fatto di piccole e grandi scoperte, che hanno il sapore dell'innocenza e dell'amore per la vita.

Genere: teatro d'attore e teatro di animazione a vista - Durata: 50'

spettacolo rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

Esigenze tecniche

spazio scenico 6x4x3 (lxpxh)

oscuramento dello spazio non indispensabile

carico luci 3kw

montaggio 2 ore – smontaggio 1 ora

max 120/140 spettatori

Temi dello spettacolo

● Amicizia - ● Crescere e diventare grandi - ● Libri di lettura-storie - ● Solidarietà - ● Paura

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

Racconti dipinti

riduzione teatrale Silvio Oggioni – in scena Marialuisa Casatta e Nadia Milani – oggetti di scena e costumi realizzati dal Laboratorio del Teatro del Buratto – direttore di produzione Franco Spadavecchia
età consigliata da 5 a 10 anni



Due curatori museali, buffi e maldestri, sono alle prese con la sistemazione di un'estemporanea quanto improbabile Mostra d'Arte moderna.

Tra cornici colorate sfilano e si alternano suggestioni e immagini che ci riportano ai quadri e all'opera di artisti famosi, noti anche ai più giovani: Joan Mirò, Alberto Burri, Pablo Picasso, Paul Klee, Piet Mondrian e altri ancora.

Liberamente ispirato dal bel libro "L'arte a soqquadro" di Ursus Wehrli e ricco di suggestioni visive che fanno riferimento a opere e illustrazioni per l'infanzia, proponiamo questo spettacolo di "narrazione visiva" che aggiunge un nuovo capitolo alla ricerca intrapresa dalla compagnia attorno ai segni

illustrati e alla letteratura d'arte.

Una giocosa passeggiata a voce alta tra quadri famosi, arricchita dalle opportunità offerte dalle tecniche del teatro di immagine e figura, per scoprire come la creatività e il punto di vista di grandi artisti possano suggerire la scoperta di uno sguardo personale, nuovo e più ricco, sulla realtà.

Una piccola produzione realizzata con l'uso di libri scenografati di grandi dimensioni, sagome, riproduzioni di grandi tele, colorati oggetti di scena e altre piccole sorprese teatrali, che vuole approfondire un divertente e particolare percorso produttivo, seconda tappa di un viaggio, attorno all'arte visiva e ai libri d'artista.

Genere: teatro d'attore e oggetti - Durata: 50'

spettacolo rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

Esigenze tecniche

palco o pedana 6x4x4 (lpxh)

sala oscurabile

carico luci 6Kw - 220V

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

max 150 spettatori

Temi dello spettacolo

● Arte visiva - ● Libri di lettura-storie

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it

La lavagna fantastica

Storie alla maniera di Gianni Rodari

ideazione Marialuisa Casatta, Nadia Milani, Elena Veggetti – sceneggiatura Elena Veggetti, Renata Coluccini – regia Renata Coluccini – in scena Marialuisa Casatta, Nadia Milani, Elena Veggetti – supervisione all'animazione Daniela Dazzi – scene e oggetti Marialuisa Casatta realizzati dal Laboratorio del Teatro del Buratto da Marialuisa Casatta, Nadia Milani, Elena Veggetti, Sun Negro – costumi Mirella Salvischiani – disegno luci Marco Zennaro – direttore di produzione Franco Spadavecchia
età consigliata da 6 a 10 anni



Un'aula vuota dopo che è suonata la campanella, la cattedra, i banchi e... il buco nero di una lavagna che diviene un quadro perfetto per l'animazione di oggetti e personaggi! Ed ecco che numeri e parole si disegnano, vivono, assumono colore secondo il proprio carattere. Perché, naturalmente, anche loro hanno una personalità...! E le parole sbagliate dove vanno a finire? Nel museo degli errori? Ma è proprio vero che le parole sono una cosa seria? E se si potesse giocare con loro e usare gli errori per costruire storie? Ci guideranno in questa avventura due gessetti e un

cancellino, da sempre gli abitanti della lavagna.

Dalle filastrocche e dai racconti poetici e geniali di Gianni Rodari, uno spettacolo dove la tecnica dell'animazione su nero e quella d'attore si fondono per dare vita a personaggi e invenzioni fantastiche all'interno di un'aula scolastica senza alunni.

Uno spettacolo per scoprire il piacere della scuola, fonte originaria di ispirazione di uno dei più amati scrittori per l'infanzia, ancora del tutto attuale per l'originalità dell'approccio alla letteratura per i ragazzi e con i ragazzi.

Fiabe come giochi che si possono montare e smontare, parole come pretesto per allenare l'immaginazione e coltivare la creatività.

Genere: teatro d'animazione su nero, teatro d'attore - Durata: 50'

spettacolo rappresentabile in spazi non teatrali, scuole, biblioteche, saloni grandi

Esigenze tecniche

palco o pedana 6x4x4 (lxpxh)

carico luci 6Kw- 220V

sala oscurabile

montaggio 2 ore - smontaggio 1 ora

max 150 spettatori

Temi dello spettacolo

● Amicizia - ● Diversità - ● Libri di lettura-storie - ● Scuola

Teatro del Buratto Teatro stabile di innovazione

via Soffredini 75 - 20126 Milano - tel. 0227002476 - fax 02 27001084

www.teatrodelburatto.it - commerciale@teatrodelburatto.it